



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 294
del 26 MAG. 2016

OGGETTO: Riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/00 per la redazione del Rendiconto della gestione anno 2015.

L'anno duemila sestici Il giorno Venerdì alle ore 14,45
del mese di Maggio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Riccitto

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) geom. Massimo Iannucci		<u>Si</u>
2) dr. Stefano Martorana	<u>Si</u>	
3) rag. Salvatore Corallo	<u>Si</u>	
4) dr. Antonio Zanotto	<u>Si</u>	
5) sig.ra Sebastiana Disca	<u>Si</u>	
6) prof. Gianluca Leggio	<u>Si</u>	

Assiste il Segretario Generale dott. Vito Vittorio Scelofore

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 55782 /Sett. III del 13.05.2016

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti gli art. 12, commi 1 e 2 della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiарare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 con voti unanimi e palesi;

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Allegato: parere revisori, allegato "F".

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
27 MAG. 2016 fino al 11 GIU. 2016 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, II

27 MAG. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE

(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, II

26 MAG. 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalagna

- Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
 Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 27 MAG. 2016 al 11 GIU. 2016 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 27 MAG. 2016 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal senza opposizione/con opposizione

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme da

27 MAG. 2016

Ragusa



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMM.VO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalagna)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale

N° 294 del 26 MAG. 2016

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE III

Gestione servizi contabili e finanziari

Prot n. 55782 /Sett. III

del 13.05.2016

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.lgs. 267/00 per la redazione del Rendiconto della gestione anno 2015.

Il sottoscritto Dr. Marco Cannata Dirigente del Settore 3[^] propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 30.07.2015 di approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014;
- deliberazione di G.M. n. 355 del 07.08.2015 con la quale è stato approvato il “Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell’art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011”;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 18.09.2015 con la quale è stato approvato il “Ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell’art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011”;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.10.2015 di “Approvazione del bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015-2017, della Relazione Previsionale e programmatica 2015-2017 e relativi allegati” e successivi modifiche;
- deliberazione di G.M. n. 421 del 14.10.2015 di “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio finanziario 2015” e successive modifiche;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni in materia di redazione del Rendiconto della gestione di cui all’art. 227 del D.lgs. 267/00:

- l’art. 228 “Conto del bilancio” del D.lgs. 267/00, che al comma 3 recita: “3. Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- l’art. 3, comma 4, primo periodo, del D.lgs. 118/11, che recita: “4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi,

- verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.”;*
- il punto 9.1 dell’allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” che recita: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*
- a. *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
 - b. *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
 - c. *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
 - d. *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;*

CONSIDERATO che sulla base di quanto previsto dal comma 4 dell’art. 3 del D. Lgs. n. 118/2011 *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;*

DATO ATTO che in attuazione al principio contabile di cui all’allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 la reimputazione di entrate e di spese per esigibilità differita può avvenire con diverse modalità, ed in particolare:

- in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese correlate non è necessaria la costituzione del fondo vincolato pluriennale vincolato;
- la reimputazione tramite FPV è di norma applicato per la reimputazione della spesa in conto capitale (essenzialmente lavori pubblici) per variazione cronoprogramma (entrate vincolate ed entrate destinate agli investimenti), mentre per le spese correnti riguarda quattro ipotesi:
 - a. il salario accessorio per la spesa di personale, nel caso in cui sia stata sottoscritta l’intesa annua;
 - b. le spese per i legali in casi di contenzioso in essere;
 - c. le spese finanziate con trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa;
 - d. gli impegni di spesa che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell’esercizio cui il rendiconto si riferisce.

RICHIAMATO che ai sensi di quanto previsto dall’art. 3 comma 4 attraverso una delibera di giunta comunale si procede come segue:

- nel bilancio dell’esercizio in cui era imputato l’impegno cancellato si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell’impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le

entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;

DATO ATTO che il processo di riaccertamento ordinario per la redazione del Rendiconto della gestione 2015 segue per la prima volta le disposizioni del nuovo ordinamento contabile introdotto dal D.lgs. 118/11 e dei novellati articoli del D.lgs. 267/00 T.U.E.L. richiamati nei punti precedenti, seguendo un percorso più articolato e complesso nella verifica da parte degli uffici dei vari settori dell'Ente, la cui attività di riaccertamento dei residui e di rideterminazione e reimputazione degli accertamenti e degli impegni di competenza 2015 ha richiesto l'applicazione delle indicazioni del principio contabile della competenza finanziaria "potenziata" che, in alcuni casi, prescrive procedure sensibilmente diverse, e a volte opposte, rispetto a quelle seguite fino al precedente anno 2014;

PRESO ATTO che con le seguenti deliberazioni è stato operato il riaccertamento parziale ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11:

- deliberazione della G.M. n. 90 del 08.02.2016 "Riaccertamento parziale competenza 2015 – prenotazione di spesa, esigibilità entrate vincolate e spese correlate – variazione esercizio provvisorio 2016"
- deliberazione della G.M. n. 149 del 09.03.2016 "Riaccertamento parziale competenza 2015 – prenotazione di spesa, esigibilità entrate vincolate e spese correlate – 2^a variazione esercizio provvisorio 2016";

PRESO ATTO che con nota del 08.02.2016, prot. n. 17811/2016, il Dirigente del Servizio Finanziario ha avviato il procedimento di riaccertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2015, fornendo ai responsabili dei servizi le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni 2014 e precedenti e della competenza 2015;

DATO ATTO dei risultati della verifica delle condizioni che consentono il mantenimento, l'eliminazione o la reimputazione dei residui degli anni 2014 e precedenti, e degli accertamenti e degli impegni assunti nel corso dell'anno 2015;

DATO ATTO che la reimputazione comporta la contestuale variazione di bilancio a favore degli anni nei quali cade l'esigibilità dell'obbligazione, con la corrispondente attivazione del fondo vincolato pluriennale nei casi in cui la reimputazione di entrata e spesa non è contestuale.

RICHIAMATA la determinazione del responsabile finanziario che n. 869 del 12.05.2016 con la quale, prendendo atto delle determinazioni dirigenziali con le quali i responsabili dei settori hanno operato il riaccertamento ordinario dei residui degli anni 2014 e precedenti e di rideterminazione degli accertamenti e degli impegni di competenza anno 2015, secondo i principi contabili applicati di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, ha effettuato le dovute verifiche ed ha approvato l'elenco complessivo dei residui attivi e passivi degli anni 2014 e precedenti e della competenza 2015, eliminando quelli a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche esigibili e reimputando le entrate e le spese già accertate ed impegnate ma non esigibili al 31.12.2015;

RITENUTO pertanto che è necessario provvedere:

- alle variazioni del bilancio di previsione 2015-2017, esercizio 2015, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2015 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31 dicembre 2015;

- alla variazione nel bilancio di previsione 2015-2017, seppur in esercizio provvisorio o gestione provvisoria, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che l'ammontare dei residui da riportare nel rendiconto 2015, come da riepilogo della determinazione dei residui attivi e passivi di cui agli allegati allegato "C" e "D" sono i seguenti:

- residui attivi € 86.738.007,71;
- residui passivi € 52.504.827,93;

DARE ATTO che il fondo pluriennale vincolato finale di spesa che deve coincidere con l'iniziale del bilancio di previsione 2016-2018 esercizio 2016 è complessivamente pari ad € 18.747.076,41:

- parte corrente € 4.386.581,21;
- parte capitale € 14.360.495,20;

DARE ATTO che la reimputazione contestuale di entrata e spesa all'esercizio 2016 è di complessivi € 1.649.206,14;

DATO ATTO che dei risultati complessivi del riaccertamento ordinario che sono riportati nel dettaglio nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e residui attivi reimputati per esigibilità differita con relativa variazione;
- Allegato "B": residui passivi eliminati e residui passivi reimputati per esigibilità differita con relativa variazione;
- Allegato "C": residui attivi da riportare;
- Allegato "D": residui passivi da riportare.
- Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV.

CONSIDERATO che le variazioni non alterano gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI i parere favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei revisori prot. n. 59648 del 26.05.2016, allegato F al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12 della L.R. n.44/91;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le premessa del presente atto che, sebbene non materialmente trascritta in tale punto di intende integralmente riportata;
2. di recepire i risultati del riaccertamento parziale approvato, ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11, con le seguenti deliberazioni:
 - deliberazione della G.M. n. 90 del 08.02.2016 "Riacertamento parziale competenza 2015 – prenotazione di spesa, esigibilità entrate vincolate e spese correlate – variazione esercizio

provvisorio 2016”

- deliberazione della G.M. n. 149 del 09.03.2016 “Riacertamento parziale competenza 2015 – prenotazione di spesa, esigibilità entrate vincolate e spese correlate – 2^a variazione esercizio provvisorio 2016”;
3. di approvare le risultanze del riacertamento ordinario per la formazione del Rendiconto della gestione 2015 consistente nella ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti dagli esercizi precedenti, e la revisione degli impegni e degli accertamenti della gestione di competenza anno 2015 al fine di verificare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, come riportato nei seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato “A”: residui attivi rideterminati, eliminati e residui attivi reimputati per esigibilità differita con relativa variazione;
 - Allegato “B”: residui passivi eliminati e residui passivi reimputati per esigibilità differita con relativa variazione;
 - Allegato “C”: residui attivi da riportare;
 - Allegato “D”: residui passivi da riportare.
 - Allegato “E”: elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV.
 4. di riconoscere la consistenza dei residui attivi da riportare e di eliminare i residui attivi insussistenti (allegato n. A);
 5. di riconoscere la consistenza dei residui passivi da riportare e di eliminare i residui passivi insussistenti (allegato n. B);
 6. di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate correlate alle spese rispettivamente già accertate ed impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015, (allegato “A” e allegato “B”);
 7. di variare gli stanziamenti di spesa nel bilancio di previsione esercizio 2015 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2015 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 e conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione anno 2015, (allegato “E”);
 8. di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa nel bilancio previsione 2015-2017, seppur in esercizio provvisorio o gestione provvisoria, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonché di adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata del bilancio 2015-2017 alle risultanze del riacertamento ordinario 2015 (allegato “A” e allegato “E”);
 9. di trasmettere al Tesoriere il presente provvedimento nel rispetto di quanto previsto dal punto 9.1 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, di cui all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/11;
 10. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario e alla Segreteria Generale
 11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n.44/91 per consentire di procedere all'approvazione del Rendiconto di gestione anno 2015.

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

comporta

non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 13/5/2016

Il Dirigente

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 13/5/2016

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Visto Contabile

Presa visione della proposta di deliberazione in oggetto.

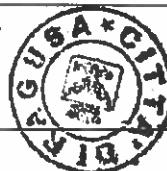
Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 13/5/2016

Il Segretario Generale
Dott. Vincenzo Scalogno



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati - Parte integrante:

- Allegato "A": residui attivi rideterminati, eliminati e residui attivi reimputati per esigibilità differita con relativa variazione;
- Allegato "B": residui passivi eliminati e residui passivi reimputati per esigibilità differita con relativa variazione;
- Allegato "C": residui attivi da riportare;
- Allegato "D": residui passivi da riportare.
- Allegato "E": elenco analitico variazioni per reimputazione con adeguamento FPV.

Ragusa,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto l'Assessore al ramo